

**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12/E3 e settore scientifico disciplinare IUS/03 (Rif. 2233)**

**Verbale n. 3 – Relazione finale**

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, nominata dal Magnifico Rettore con Decreto rettorale n. 1058/2024 del 22/03/2024 e così costituita:

- Prof. Antonio Sciaudone -Presidente
- Prof. Irene Canfora - Componente
- Prof. Lorenza Paoloni - Segretario

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale si è riunita:

- a) la prima volta in data 03/04/2024 alle ore 15.15 per la predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione del candidato;
- b) la seconda volta in data 10/04/2024 alle ore 15.00 per la valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche del candidato

***Prima seduta***

In apertura di seduta, ognuno dei commissari ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri componenti della commissione;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile;
- di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Sono state, quindi, affidate le funzioni di Presidente al Prof. Antonio Sciaudone e le funzioni di Segretario alla Prof. ssa Lorenza Paoloni.

Successivamente, la commissione:

- rilevata la piena legittimità ad operare secondo norma, non essendo pervenuta alcuna istanza di ricusazione nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina;
- presa visione della normativa, anche regolamentare, vigente nonché della *lex specialis* relative alla procedura valutativa di cui in epigrafe;
- preso atto che costituiscono oggetto della valutazione, che verrà espressa mediante un giudizio collegiale, i titoli e le pubblicazioni scientifiche, nonché l'accertamento dell'idoneità didattica, dal quale accertamento, in ossequio all'articolo 4, comma 4 del Regolamento di Ateneo sopra richiamato, sono esclusi i candidati che siano già professori di seconda fascia e i ricercatori universitari o di altri enti o istituti di ricerca che siano stati titolari di corsi ufficiali in corsi di laurea, di laurea magistrale nonché di laurea a ciclo unico in discipline del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura per almeno tre anni negli ultimi cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;

ha predeterminato i criteri di massima di valutazione del candidato, riportati nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

***Seconda seduta***

In apertura della seconda seduta, ognuno dei commissari, presa visione dell'elenco dei candidati (n. 1 candidati), ha reso le seguenti dichiarazioni:

- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 1172 del 1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con il candidato;
- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità tra ciascuno di essi e il candidato ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La commissione prende atto che l'unico candidato, presa visione dei criteri di valutazione stabiliti dalla commissione nella seduta preliminare, ha comunicato l'accettazione dei suddetti criteri, come da nota dell'Ufficio Concorsi, e che è, pertanto, nelle condizioni di procedere alla valutazione secondo norma.

La commissione, quindi, procede alla disamina della documentazione presentata telematicamente dal candidato ai fini della partecipazione alla procedura, inviata dall'Ufficio Concorsi a ciascun commissario, impegnandosi a trattare la suddetta documentazione esclusivamente nell'ambito della procedura di cui in epigrafe.

Come prima operazione la commissione accerta che il candidato Prof. Stefano Masini ha presentato n. 16 pubblicazioni, superando il numero massimo previsto nel decreto rettorale di indizione della procedura, fissato in n. 15 pubblicazioni. La commissione precisa che saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni presentate dal candidato Prof. Stefano Masini nell'ordine indicato nel relativo elenco fino al numero massimo fissato nel bando.

La commissione, quindi, è passata alla valutazione dei titoli, comprensivi dell'attività didattica, dell'attività scientifica e dei servizi prestati, del curriculum complessivo e delle pubblicazioni del candidato e, tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione preliminare, dopo ampia discussione, formula un motivato giudizio analitico collegiale, contenuto nella scheda di valutazione 1), di cui all'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La commissione, preso atto che, in ossequio all'articolo 4, comma 4, lettera i) del Regolamento di Ateneo, il candidato iscritto alla procedura non è tenuto allo svolgimento della prova di idoneità didattica e che, nel bando di indizione della procedura, non è previsto l'accertamento delle competenze linguistiche, passa a riesaminare i giudizi collegiali espressi e, dopo attenta e approfondita discussione, all'esito della procedura individua, all'unanimità dei componenti, il Prof. Stefano Masini quale **candidato qualificato** a svolgere le funzioni didattico-scientifiche, per le quali è stato emanato il bando per le seguenti motivazioni:

Il profilo curricolare e l'attività di ricerca scientifica del candidato sono pienamente soddisfacenti; pertanto la Commissione, all'unanimità, esprime un giudizio ampiamente positivo ai fini della chiamata nel ruolo di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/03 – Settore concorsuale 12/E3

Terminati i lavori, la commissione esaminatrice ha redatto il verbale n. 2 e la presente relazione finale dei lavori ed ha provveduto a trasmettere gli atti e i relativi allegati al responsabile del procedimento per i conseguenziali adempimenti.

La presente relazione finale e i rispettivi allegati vengono letti, redatti, sottoscritti e siglati con firma digitale da tutti e tre i componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 10/04/2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Antonio Sciaudone *Presidente*

Prof. Irene Canfora *componente*

Prof. Lorenza Paoloni *Segretario*

**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12/E3 e settore scientifico disciplinare IUS/03 (Rif. 2233)**

La commissione esaminatrice della procedura valutativa di cui in epigrafe, coerentemente a quanto riportato nel decreto rettorale di indizione della procedura valutativa, determina i seguenti:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	
<b>Titoli e pubblicazioni</b>	
<b>A) per quanto riguarda l'attività scientifica e didattica, nonché per i servizi prestati:</b>	<p><i>I) l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i></p> <p><i>II) l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i></p> <p><i>III) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</i></p> <p><i>IV) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.</i></p>
<b>B) ai fini della determinazione dell'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione con i commissari e/o con i terzi:</b>	<p><i>a) In caso di pubblicazioni a più nomi saranno considerate esclusivamente le parti (paragrafi, capitoli, etc.) redatte individualmente dal candidato e come tali indicate espressamente nella pubblicazione da valutare.</i></p>
<b>C) per quanto riguarda la produzione scientifica del candidato, da effettuarsi previa individuazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione:</b>	<p><i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;</i></p> <p><i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura;</i></p> <p><i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;</i></p> <p><i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura.</i></p>

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Roma, 10/04/2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Antonio Sciaudone *Presidente*

Prof. Irene Canfora *componente*

Prof. Lorenza Paoloni *Segretario*.

**Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240. per la chiamata di un professore universitario di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", per il settore concorsuale 12/E3 e settore scientifico disciplinare IUS/03 (Rif. 2233)**

**Valutazione dei titoli, del curriculum e delle pubblicazioni scientifiche**

Scheda n. 1 – Stefano Masini	
Titoli e curriculum	
I) <i>l'attività di coordinamento e di organizzazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a essi;</i>	<p>Il candidato indica progetti di rilevanza nazionale, nei quali risulta aver partecipato, che la Commissione ritiene rilevanti ai fini della valutazione del candidato:</p> <p>Progetto Università degli Studi di Roma Tor Vergata <i>Le agromafie sono dietro l'angolo: diritti delle persone, interessi della collettività e strumenti di prevenzione e contrasto</i> – Bando Ministero dell'Università e della Ricerca 18 maggio 2022, n. 828. Finanziamento di progetti a valere sul "Fondo per la diffusione della cultura della legalità"</p> <p>Progetto PRIN 2022 – Partecipante al programma di ricerca <i>Towards a sustainable agrifood system, legal tools for the development of European agrifood supply chain</i> - Università di Bari, Università di Firenze, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Università del Piemonte Orientale e Università del Molise.</p> <p>Progetto PRIN 2017- Componente dell'Unità di ricerca diretta dalla Prof. Maria Pia Ragionieri.</p> <p>Associato IDAIC ai fini del progetto <i>Piano olivicolo-oleario</i>. Azione 9.1 del Mipaaf per la durata della convenzione Idaic-Inea 27 agosto 2012-26 febbraio 2014.</p>
II) <i>l'attività didattica frontale in corsi di laurea, di laurea magistrale, di dottorato di ricerca e di master universitari, presso università italiane e straniere, nonché il coordinamento di iniziative in campo didattico svolte in ambito nazionale e internazionale;</i>	<p>Professore associato confermato - Docente di Diritto agroalimentare nel corso di Laurea magistrale in Scienze della nutrizione umana. Università di Roma Tor Vergata</p> <p>Dall'a.a. 2022/2023 Docente nell'Università <i>Saint Camillus International University of Health Sciences</i>- UniCamillus di Legislazione alimentare (IUS/03) nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana.</p> <p>Il candidato ha svolto attività di docenza presso numerosi master universitari, tutti inerenti al settore scientifico disciplinare: <i>One Health in Sanità pubblica, Conservazione della Biodiversità; Diritto agroalimentare nel master Nutrizione personalizzata; Contratti e Imprese nella filiera</i></p>

	<p>agrifood; <i>Gestione delle Relazioni con i consumatori: qualità, sicurezza e comunicazione</i>. Inoltre, è docente in corsi di specializzazione e formazione di rilevanza scientifica: Corso di specializzazione del Comando CC per la tutela agroalimentare 2021, 2017 e 2018, sui temi della sicurezza alimentare; Corso formazione Giuffrè – <i>Il Diritto alimentare</i>, sul tema: <i>Principi, regole e profili di responsabilità</i> 2021 e 2017; corso di formazione ICQRF sulla direttiva (UE) 633/2019; PolieCo. Sui temi <i>Compost di qualità e riciclo della plastica in agricoltura; i rifiuti agricoli; transizione sostenibile della zootecnia</i>, 2021. Infine ha svolto attività didattica come docente a contratto in diverse università.</p>
<p><i>III) organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;</i></p>	<p>Dal curriculum del candidato si evince che ha partecipato continuativamente negli anni come relatore a numerosi Convegni di rilevanza nazionale e internazionale e a seminari di carattere scientifico. Le tematiche affrontate nelle relazioni svolte dal candidato sono inerenti alle materie del settore scientifico disciplinare IUS/03</p>
<p><i>IV) direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio.</i></p>	<p>Il candidato presenta una rilevante attività editoriale, in qualità di Condirettore della <i>Rivista Diritto Agroalimentare</i> (fondata nel 2016, ISSN 2499-7463, Classe A); Componente del Comitato scientifico della <i>Rivista Giustizia Civile</i> (fondata nel 1951, ISSN 0017-0631, Classe A); Coordinatore del Comitato di redazione della <i>Rivista Diritto e giurisprudenza agraria, dell'alimentazione e dell'ambiente</i> (fondata nel 2006, già <i>Rivista Diritto e giurisprudenza agraria e dell'ambiente</i> del 1992); componente del Comitato scientifico della <i>Rivista Aestimum</i> del Centro Studi di Estimo e di Economia Territoriale; Componente del Comitato scientifico della <i>Rivista Rassegna dell'Arma dei Carabinieri</i>; Componente del Comitato scientifico della <i>Rivista tecnico-scientifica ambientale dell'Arma dei Carabinieri – SILVAE</i>; Componente del Comitato Scientifico della <i>Rivista Trimestrale giuridico-tecnica Sicurezza e Giustizia</i>.</p> <p>Inoltre è componente, dal 2011, della direzione scientifica del <i>Rapporto sui crimini agroalimentari in Italia (dal 1° al 6°)</i>.</p>
<p><i>Ulteriori elementi desunti dal curriculum vitae a completamento di quanto sopra indicato</i></p>	<p>Il candidato ha svolto diverse audizioni, al Senato della repubblica e alla Camera dei Deputati nell'ambito di attività legislative di interesse parlamentare.</p> <p>Il candidato inoltre è Accademico Corrispondente dell'Accademia dei Georgofili (20 dicembre 2022); Accademico Corrispondente dell'Accademia Italiana di Scienze forestali (13 aprile 2023); Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana (d.P.C.M. 2 giugno 2019); Cavaliere Ordine al merito della Repubblica Italiana</p>

	<p>(d.P.C.M. 27 dicembre 2014).</p> <p>Ha ricevuto il Premio internazionale all'impegno sociale nell'ambito del 24° Memorial Rosario Livatino-Antonino Saetta-Gaetano Costa, Napoli, 2018.</p>
<b><u>Giudizio collegiale</u></b>	
<p>Il Prof. Masini è professore associato di diritto agrario presso l'Università di Roma Tor Vergata, dove insegna Diritto agroalimentare nel corso di laurea magistrale in Scienze della nutrizione umana. Ha insegnato presso diverse Università italiane ed ha svolto attività di insegnamento in numerosi Master e Corsi di specializzazione e formazione espressamente dedicati alle tematiche scientifiche del settore disciplinare IUS/03. L'attività didattica appare pienamente corrispondente al profilo concorsuale oggetto del bando.</p> <p>Dal curriculum del Prof. Masini emerge la partecipazione del candidato a progetti di ricerca PRIN e al Progetto dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata "<i>Le agromafie sono dietro l'angolo: diritti delle persone, interessi della collettività e strumenti di prevenzione e contrasto</i> – Bando Ministero dell'Università e della Ricerca 18 maggio 2022, n. 828. Finanziamento di progetti a valere sul "Fondo per la diffusione della cultura della legalità" di cui all'art.1, comma 776 della legge 30 dicembre 2021 n. 234.</p> <p>Ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi convegni di rilevanza nazionale e internazionale. E' condirettore della <i>Rivista Diritto Agroalimentare</i> (fondata nel 2016, ISSN 2499-7463, Classe A) ed è componente del Comitato scientifico della Rivista <i>Giustizia Civile</i> (fondata nel 1951, ISSN 0017-0631, Classe A).</p> <p>Dalla documentazione presentata, l'attività scientifica di ricerca, di disseminazione attraverso la partecipazione a convegni e la direzione delle riviste scientifiche del candidato appare orientata agli aspetti più rilevanti per lo sviluppo delle ricerche in materia di diritto agroalimentare ed è pienamente congruente con il profilo richiesto dal bando.</p>	
***    ***    ***	
<b>Pubblicazioni scientifiche</b>	
Numero di pubblicazioni presentate dal candidato	<p>Il candidato ha presentato n. 16 pubblicazioni</p> <p>Delle 16 pubblicazioni prodotte dal candidato, ne sono valutate esclusivamente quindici, pari al numero massimo previsto dal bando, con esclusione di quella indicata quale ultima nell'elenco allegato alla domanda (16. <i>Il patrimonio agroalimentare nazionale: strumenti a difesa della competitività economica</i>, in <i>La tutela penale del Made in Italy nel settore agroalimentare</i>, in <i>Rass. Arma Carabinieri</i>, inserto speciale, n. 1, 2022, Roma, 19-36.</p>
Lavori in collaborazione con i commissari – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta pubblicazioni in collaborazione con i commissari.
Lavori in collaborazione con i terzi – enucleabilità e distinguibilità del contributo	Il candidato non presenta lavori in collaborazione con terzi.
Ambito delle pubblicazioni	<p>Nelle pubblicazioni scientifiche il candidato affronta le tematiche di particolare interesse e attualità nel panorama del diritto agrario, nelle sue diverse articolazioni.</p> <p>Le due monografie affrontano tematiche di sistema del diritto agrario: la prima «<i>Tracce</i>» di <i>diritto agrario</i>,</p>

	<p>Cacucci, Bari, 2019 affronta l'inquadramento del diritto agrario alla luce dell'odierno quadro normativo; la seconda <i>Abusi di filiera (agro-alimentare) e giustizia del contratto</i>, Cacucci, Bari, 2022 si occupa dei profili contrattuali della filiera agroalimentare e degli strumenti di regolazione del mercato.</p> <p>Tra i lavori presentati, numerosi affrontano tematiche del diritto agroalimentare: <i>Informazioni e scelte del consumatore</i>, in AA.VV., <i>Trattato di diritto alimentare italiano e dell'unione europea</i>, a cura di P. Borghi, I. Canfora, A. Di Lauro, L. Russo, Giuffrè, Milano, 2021, 293-306; <i>Prescrizioni dietetiche e responsabilità del biologo (nutrizionista)</i>, in <i>Cassazione penale</i>, n. 4, 2020, 1779-1792; <i>Razionalità dietetica e impronta ecologica: prime impressioni di un itinerario del diritto alimentare</i>, in <i>Riv. dir. al.</i>, n. 1, 2021, Roma, 89-98; <i>Piattaforme online e motori di ricerca: sul rischio di accesso del consumatore digitale di alimenti</i>, in <i>Dir. agroal.</i>, n. 2, 2023, 257-284.</p> <p>Altri lavori riguardano gli aspetti della sostenibilità nell'ambito del diritto agrario, agroalimentare e agroambientale («Terra» e «natura». <i>Conferme e traguardi nell'applicazione del ciclo biologico</i>, in <i>Riv. dir. agr.</i>, 2020, I, 723-764; <i>Codice forestale di Camaldoli: variazioni in tema di sviluppo sostenibile</i>, in <i>Riv. dir. agr.</i>, 2021, I, 183-205; «Transizione ecologica» dell'agricoltura, in <i>Dir. agroal.</i>, 2022, 45-66; <i>L'officina delle cose: sulla realtà dell'impresa agricola nella transizione ecologica</i>, in <i>Riv. dir. agr.</i>, 2023, I, 3-20, <i>Profili di responsabilità dell'imprenditore agricolo: dall'economia corporativa a quella circolare</i>, in <i>Dir. agroal.</i>, n. 2, 2020, 345-365.</p> <p>Infine, il candidato presenta scritti che affrontano in chiave storica gli aspetti del diritto agrario (<i>Giovanni Galloni e l'esperienza dell'insegnamento del diritto agro-ambientale</i>, in <i>Aestimum</i>, n. 74, 2019, Firenze, 115-127; <i>Arrigo Serpieri e l'esperienza della bonifica: dimensione giuridica e frammenti di un itinerario tra storia e futuro</i>, in <i>I Georgofili. Quaderni 2023-I. Arrigo Serpieri. Un grande Maestro</i>, 15 giugno 2023, 2023, 43-62.</p> <p>Alcuni scritti si occupano, altresì, delle problematiche dell'agricoltura come attività produttiva e sul piano dell'organizzazione: <i>Agricoltura: «infrastruttura» strategica per la sicurezza</i>, in <i>Il diritto e l'eccezione. Stress economico e rispetto delle norme in tempi di emergenza</i>, coautore con N. Abriani, G.C. Caselli, A. Celotto, F. Di Marzio, G. Tremonti, Donzelli, Roma, 2020 135-166; <i>Neo-colonizzazione delle campagne: tutela del lavoro e diritti all'esistenza</i>, in <i>Giust. civ.</i>, n. 4, 2020, 815-837</p>



Giudizio collegiale	
<p>Il curriculum del candidato appare pienamente congruente con il profilo del bando di concorso per la posizione di I fascia, settore IUS/03. L'attività scientifica è svolta in maniera continuativa dal candidato, che presenta un numero di pubblicazioni pari a 16, ai fini della valutazione.</p> <p>Delle 16 pubblicazioni prodotte dal candidato, ne sono valutate esclusivamente quindici, pari al numero massimo previsto dal bando, con esclusione di quella indicata quale ultima nell'elenco allegato alla domanda.</p> <p>Le pubblicazioni esaminate affrontano diversi profili del diritto agrario, del diritto agroalimentare e del diritto agroambientale, propri del settore scientifico disciplinare IUS/03.</p> <p>In linea generale le pubblicazioni si caratterizzano per originalità dell'approccio ai temi trattati, innovatività nella scelta degli argomenti che ne formano oggetto, rigore metodologico nella ricostruzione sistematica del quadro normativo e nella relativa analisi critica, costante attenzione ai relativi profili applicativi, e costituiscono un contributo molto rilevante all'interno della comunità scientifica di riferimento.</p> <p>Le pubblicazioni del candidato hanno collocazioni editoriali di notevole rilievo scientifico e diffusione all'interno della comunità scientifica del Diritto Agrario. Le due monografie presentate, «<i>Tracce</i>» di diritto agrario, e <i>Abusi di filiera (agro-alimentare) e giustizia del contratto</i>, sono state pubblicate da una delle case editrici di particolare rilevanza a livello nazionale per gli studi giuridici. Anche gli articoli hanno buona collocazione editoriale, pubblicati prevalentemente in riviste di classe "A" per l'Area 12.</p> <p>Si segnala altresì la partecipazione del candidato, con contributi autonomi, a significative pubblicazioni collettanee di particolare rilievo nel panorama, nazionale ed internazionale, degli studi agraristici.</p> <p>L'ampio novero delle pubblicazioni presentate, realizzato nel corso degli anni, testimonia la serietà dell'impegno di ricerca, e ne conferma la continuità anche sotto il profilo temporale.</p>	
<i>I) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico</i>	Le pubblicazioni del candidato presentano carattere di originalità e innovatività, quanto alla scelta dei temi investigati e per il metodo scientifico adottato
<i>II) congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura</i>	Le pubblicazioni del candidato sono tutte inerenti a materie rientranti nell'ambito della declaratoria del SSD IUS/03, nonché del settore concorsuale 12/E3
<i>III) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica</i>	Gli articoli presentati per la valutazione sono prevalentemente pubblicati su riviste scientifiche di classe A per l'Area 12 e in volumi con rilevante collocazione editoriale per la comunità scientifica di riferimento
<i>IV) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura</i>	La produzione scientifica è continuativa. I temi trattati rispondono all'evoluzione delle conoscenze più aggiornate della materia.
<p>Il profilo curricolare e l'attività di ricerca scientifica del candidato sono pienamente soddisfacenti; pertanto la Commissione, all'unanimità, esprime un giudizio ampiamente positivo ai fini della chiamata nel ruolo di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/03 – Settore concorsuale 12/E3</p>	

\*\*\* \*\*

Il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale del verbale cui si riferisce.

Roma 10.4.2024

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Prof. Antonio Sciaudone *Presidente*

Prof.ssa Irene Canfora *componente*

Prof. ssa Lorenza Paoloni *Segretario*